

DECRETO 22 ottobre 2024.

Aggiornamento del registro nazionale di varietà da conservazione di specie agrarie.

**IL DIRETTORE GENERALE
DELLO SVILUPPO RURALE**

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione di Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, in particolare l'art. 4, commi 1 e 2 e l'art. 16, comma 1;

Visto il decreto ministeriale 30 giugno 2016, n. 17713, con il quale è stato istituito il «Gruppo di lavoro permanente per la protezione delle piante»;

Visto il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 20, recante «Norme per la produzione a scopo di commercializzazione e la commercializzazione di prodotti sementieri in attuazione dell'art. 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625»;

Visto l'art. 7 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 20, con il quale sono istituiti i registri delle varietà di specie agrarie ed ortive per l'identificazione delle varietà stesse ed in particolare il comma 4, secondo cui i registri delle varietà devono riportare, tra le altre cose, l'identificativo del responsabile o dei responsabili della conservazione in purezza della varietà;

Visto l'art. 49 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 20, recante le modalità per l'ammissione al registro nazionale delle varietà da conservazione e delle varietà di specie ortive prive di valore intrinseco e sviluppate per la coltivazione in condizioni particolari;

Visto l'art. 52, commi 4 e 5, del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 20, che dispone che l'iscrizione di una varietà da conservazione e di una varietà di specie ortive prive di valore intrinseco e sviluppate per la coltivazione in condizioni particolari al registro nazionale sia effettuata dal Ministero con proprio decreto;

Visto l'art. 3 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri» ai sensi del quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste», in particolare il comma 3 che dispone che le denominazioni «Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste» e «Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste» sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni «Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali» e «Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 ottobre 2023, n. 178, inerente «Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste a norma dell'art. 1,

comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 6 dicembre 2023;

Vista la direttiva del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste prot. n. 45910 del 31 gennaio 2024, registrata alla Corte dei conti in data 23 febbraio 2024, al n. 280, recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per il 2024;

Visto il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 31 gennaio 2024, n. 47783, registrato alla Corte dei conti il 23 febbraio 2024, al n. 288, con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 2024, recante il conferimento dell'incarico di direttore generale dello sviluppo rurale alla dott.ssa Simona Angelini, registrato dalla Corte dei conti in data 6 marzo 2024, al n. 320;

Vista la direttiva del Capo Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale prot. n. 64727 del 9 febbraio 2024, registrata all'Ufficio centrale di bilancio in data 7 marzo 2024, al n. 168, per l'attuazione degli obiettivi definiti dal Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste prot. n. 45910 del 31 gennaio 2024;

Vista la direttiva del direttore generale dello sviluppo rurale n. 108781 del 5 marzo 2024, registrata all'UCB in data 12 aprile 2024, al n. 260, con la quale sono stati attribuiti gli obiettivi ai dirigenti e le risorse finanziarie e umane per la loro realizzazione per l'anno 2024;

Viste le note prot. Masaf n. 0200143 del 6 maggio 2024, n. 0209473 del 10 maggio 2024 e n. 0262283 del 12 giugno 2024 con le quali la Regione Toscana ha chiesto una modifica del responsabile della conservazione in purezza di alcune varietà da conservazione di specie agrarie;

Viste le note prot. Masaf del 13 marzo 2024, n. 0122706, n. 0122702, n. 0122707, n. 0122708, n. 0122709 e n. 0122719 con le quali la Regione Campania ha chiesto l'iscrizione di varietà da conservazione di specie agrarie al registro nazionale;

Visto il parere espresso dal Gruppo di lavoro permanente per la protezione delle piante, sezione sementi, di cui al decreto ministeriale 30 giugno 2016, nelle riunioni del 23 luglio 2024 e del 30 settembre 2024;

Ritenuto di accogliere le richieste sopra menzionate;

Decreta:

Art. 1.

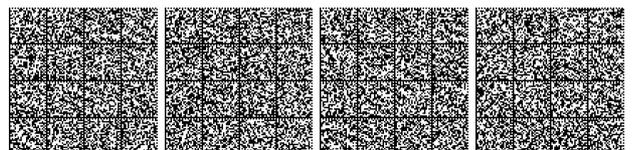
1. Ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 20, sono iscritte nei registri nazionali delle varietà di specie agrarie, fino alla fine del decimo anno civile successivo a quello della iscrizione medesima, le varietà da conservazione sottoelencate corredate dalle indicazioni inerenti la zona di origine, la zona di produzione delle sementi, l'investimento unitario e la quantità massima di semente l'anno.



Codice SIAN	Specie	Varietà	Sinonimi	Regione proponente	Responsabile	Zona origine		Zona produzione delle sementi		Investimento unitario	Quantità max Semente/anno
						Area geografica	Sup. coltivata	Area geografica	Sup.		
25118	Triticum aestivum L.	Ianculidda di Caselle in Pittari		Campania	Società Cooperativa Terra di Resilienza CREA-CI Foggia	Provincia di Salerno (SA)	1 ha	Provincia di Salerno (SA)	1 ha	140 kg	5-10 t
25125	Triticum aestivum L.	Romanella del Sannio		Campania	Az. Agr. Leppa Margherita Az. Agr. Riccio Carmela Az. Agr. Montemarano Maria Grazia Az. Agr. Iannelli Nunzia Veronica CREA-CI Foggia	Provincia di Benevento (BN) Provincia di Avellino (AV)	1 ha	Provincia di Benevento (BN) Provincia di Avellino (AV)	1 ha	140 kg	5-10 t
25136	Triticum durum	Marzellina dell'Appennino sannita-irpino	Verminia, Marzulla, Marzuolo	Campania	Az. Agr. Riccio Carmela Az. Agr. Leppa Margherita Az. Agr. Iannelli Nunzia Veronica Arca 2010 soc. coop. a.r.l. CREA-CI Foggia	Provincia di Benevento (BN) Provincia di Avellino (AV)	1 ha	Provincia di Benevento (BN) Provincia di Avellino (AV)	1 ha	140 kg	5-10 t



Codice SIAN	Specie	Varietà	Sinonimi	Regione proponente	Responsabile	Zona origine		Zona produzione delle sementi		Investimento unitario	Quantità max Semente/anno
						Area geografica	Sup. coltivata	Area geografica	Sup.		
25135	Triticum Durum Desf.	Saragolla antica del Sannio	Duro di Puglia	Campania	Az. Agr. Montemarano Maria Grazia Az. Agr. Iannelli Nunzia Veronica CREA-CI Foggia	Provincia di Benevento (BN) Provincia di Avellino (AV)	1 ha	Provincia di Benevento (BN) Provincia di Avellino (AV)	1 ha	140 kg	5-10 t
25134	Triticum Durum Desf.	Saragolla rossa del Sannio		Campania	Az. Agr. Iannelli Nunzia Veronica CREA-CI Foggia	Provincia di Benevento (BN) Provincia di Avellino (AV)	1 ha	Provincia di Benevento (BN) Provincia di Avellino (AV)	1 ha	140 kg	5-10 t



Art. 2.

1. La responsabilità della conservazione in purezza delle sottoelencate varietà da conservazione, già assegnata ad altri responsabili con precedente decreto, è attribuita ai responsabili della conservazione in purezza a fianco indicati:

Codice SIAN	Specie	Varietà	Responsabile della conservazione in purezza	Nuovo responsabile della conservazione in purezza
18823	Frumento tenero	Sieve	Molini Cicogni	Molini Cicogni
			Ente toscano sementi	Ente toscano sementi
				Ditta Spighe Toscane S.r.l.
19517	Frumento tenero	Inalettabile 96	Comunità del cibo e della biodiversità dei grani antichi di Montespertoli e delle colline del Chianti	Comunità del cibo e della biodiversità dei grani antichi di Montespertoli e delle colline del Chianti
				Molini Cicogni
19516	Frumento tenero	Andriolo	Molini Cicogni	Molini Cicogni
			Comunità del cibo e della biodiversità dei grani antichi di Montespertoli e delle colline del Chianti	Comunità del cibo e della biodiversità dei grani antichi di Montespertoli e delle colline del Chianti
				Ditta Spighe Toscane S.r.l.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 ottobre 2024

Il direttore generale: ANGELINI

AVVERTENZA:

Il presente atto non è soggetto al visto di controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti, art. 3, legge 14 gennaio 1994, n. 20, né alla registrazione da parte dell'Ufficio centrale del bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze, art. 5 del decreto legislativo n. 123/2011.

24A05749

**MINISTERO DELLE IMPRESE
E DEL MADE IN ITALY**

DECRETO 25 ottobre 2024.

Gestione commissariale della «Villa Regina delle Missioni società cooperativa sociale a responsabilità limitata», in Zagorolo e nomina del commissario governativo.

**IL DIRETTORE GENERALE
SERVIZI DI VIGILANZA**

Visto l'art. 45, comma 1, della Costituzione;

Visto l'art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile;

Visto l'art. 28, comma 1, lettera *a*), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni (Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, 59) che radica nel Ministero delle imprese e del made in Italy la funzione di vigilanza ordinaria e straordinaria sulle cooperative;

Visto il decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

